

## RELAZIONE IGIENICO SANITARIA E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

- Che le opere, di cui al progetto allegato, risultano conformi alla normativa igienico sanitaria, in quanto ad ogni locale corrisponde una apertura esterna, capace di garantire rapporti aero-illuminotecnici **sempre maggiore di 1/8** della superficie a pavimento, per come risulta dalla planimetria di progetto allegata.

La planimetria riporta, per ogni locale, la superficie del pavimento e le relative aperture ivi insistenti, le reali dimensioni di questi ultimi devono superare, almeno, di 1/8 le superfici dei relativi pavimenti per la verifica di quanto previsto dalla normativa in materia.

- **Che l'opera è conforme dalla Legge n. 13 del 09-01-1989, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, e risponde ai livelli qualitativi di progettazione e costruzioni previsti con D.M. 236 del 14-06-1989, regolamento di attuazione della Legge 13/89, espressi attraverso i concetti di: accessibilità, visitabilità ed adattabilità.**

Ovvero, secondo l'art. 2 che li declina nel seguente modo:

- a) per **accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.
- b) per **visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.
- c) per **adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

A tale scopo, in fase di progettazione/realizzazione, sono state assunte specifiche soluzioni planimetriche, impiantistiche e tecniche:

1. le porte hanno larghezza minima di 75 cm e spazi di manovra adeguati;
  2. gli infissi esterni hanno altezza della maniglia e/o del dispositivo del comando elettrico compresa tra 1,00 [m] e 1,30 [m];
  3. nei servizi igienici è consentito l'accostamento laterale alla tazza wc, bidet, vasca, doccia, lavatrice e l'accostamento frontale al lavabo, tenendo conto le necessità di tutti gli spazi di manovra;
  4. i percorsi orizzontali e corridoi, sono larghi almeno 1,00 [m];
  5. le rampe, non superano un dislivello superiore a 3,20 [m], larghezza minima di 0,90 [m] o 1,50 [m], in modo da consentire l'incrocio di due persone, ogni 10 [m] si è in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa prevede un ripiano di dimensioni minime 1,10 x 1,10 [m] fino a 1,50 x 1,50 [m]. La pendenza della rampa d'accesso non supera mai l'8%, nella scala è possibile inserire un servoscala per la discesa e risalita di portatori di handicap;
  6. gli ascensori (di edifici nuovi non residenziali) hanno cabina di dimensioni minime 1,40 [m] (profondità) x 1,10 [m] (larghezza), porta sul lato corto e luce netta di 0,80 [m] e pianerottolo antistante minimo di 1,50 x 1,50 [m].
  7. gli ascensori (di edifici nuovi residenziali), hanno cabina di dimensioni minime 1,30 [m] (profondità) x 0,95 [m] (larghezza), porta sul lato corto e luce netta di 0,80 [m] e pianerottolo antistante minimo di 1,50 x 1,50 [m].
- Che l'opera è conforme a quanto previsto dal D.M. Sanità 05-07-1975, modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione, ovvero che (fabbricati ad uso civile abitazione – nuove costruzioni):
    1. Le dimensioni minime dei vani, le altezze nette, le superfici aero-illuminanti, i sanitari, i materiali utilizzati, le coperture piane rispondono agli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8;
    2. I servizi primari e gli impianti quali approvvigionamento idrico, smaltimento rifiuti solidi e liquidi, riscaldamento locali, aerazioni e/o aspirazioni meccaniche rispondono agli artt. 4, 6, 7;

3. I seminterrati impiegati sono conformi al “Regolamento Edilizio Comunale”;
  4. I soppalchi rispondono alle indicazioni del Regolamento Edilizio comunale;
  5. I cucinini sono conformi al Regolamento Edilizio comunale;
  6. I locali sottotetto ad uso abitativo rispondono ai requisiti previsti dal Regolamento Edilizio comunale;
  7. le scale e i vani scale sono conformi agli artt.19 e 20 della L. 166/75 e al D.M.236/89.
- Ovvero che nel fabbricato:
    1. l'accertamento della preesistenza abitativa è avvenuta nel rispetto delle norme della L.R. in vigore;
    2. le dimensioni minime dei vani, delle altezze nette, delle superfici aero-illuminanti, dei sanitari, dei materiali utilizzati, delle coperture piane rispondono agli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 del D.M. 05-07-1975 e al regolamento Edilizio Comunale;
    3. la verifica dei servizi primari e degli impianti quali approvvigionamento idrico, smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, riscaldamento locali, aerazioni e/o aspirazioni meccaniche è stata progettata secondo quanto previsto dagli artt. 4, 6, 7 del D.M. 05-07-1975 e dell'art.18 della L. 166/75;
    4. i seminterrati impiegati per l'abitazione diurna rispondono al Regolamento Edilizio Comunale;
    5. i soppalchi rispondono alle indicazioni del Regolamento Edilizio comunale;
    6. i cucinini sono conformi al Regolamento Edilizio Comunale;
    7. i locali sottotetto ad uso abitativo rispondono ai requisiti previsti dal Regolamento Edilizio Comunale;
    8. le scale e i vani scale sono conformi agli artt. 19 e 20 della L. 166/75 e al D.M. 236/89.
  - Che tale relazione risulta conforme al procedimento per il rilascio del permesso di costruire (decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, art. 4 commi 1, 2, 3, 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493) adottato, risulta altresì conforme a quanto previsto all'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss. mm. ii., per quanto concerne “l'autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie poiché il progetto non riguarda interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica in ordine a tale conformità comporta - di fatto – valutazioni tecnico-discrezionali, da valutare a cura dell'ASP territoriale”
  - **Infine si attesta che: l'opera non potrà essere utilizzata, se i muri non risultano perfettamente prosciugati, e che non affiorano tracce di umidità e che i locali non presentano (alla loro ultimazione) cause di insalubrità.**
  - **La ditta Committente-Comune, si riserva di presentare il relativo accatastamento non appena approvato dall'Ufficio del Catasto.**
  - **Che per l'ottenimento del certificato di Agibilità, si dovranno allegare: il certificato di conformità dell'impianto elettrico e termo-idraulico; gli altri impianti dovranno risultare conformi al progetto principale rilasciati dal comune.**
  - Certificato di conferimento rifiuti provenienti dalle demolizioni eventualmente operate.

(cancellare la parte che non interessa)

in fede

Attilio arch. Mazzei

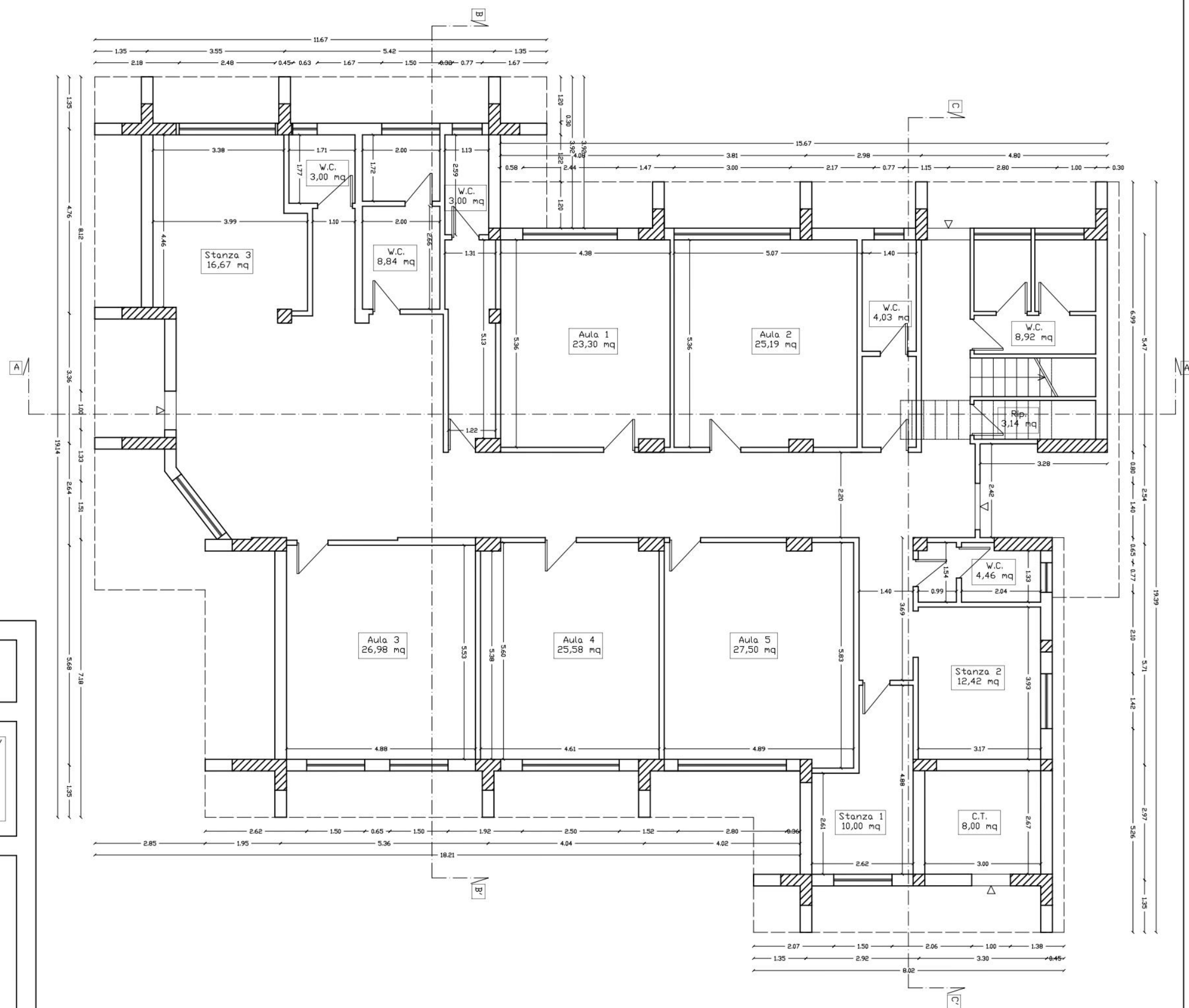
PIANTA PIANO TERRA  
STATO FUTURO  
SCALA 1:100

COMUNE DI CONFLENTI (CZ)  
LOC. SAN MAZZEO - COSCARO

Scuola d'infanzia e primaria "Eugenio Isabella"  
PROGETTO DI INTERVENTO DI ADEGUAMENTO  
SISMICO CON DEMOLIZIONE E  
RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA

Il Sindaco  
Dr. Serafino Paola

Il Progettista  
Studio Tecnico ArchitetturaMente  
Arch. Attilio Mazzei - Arch. Carlo Mazzei



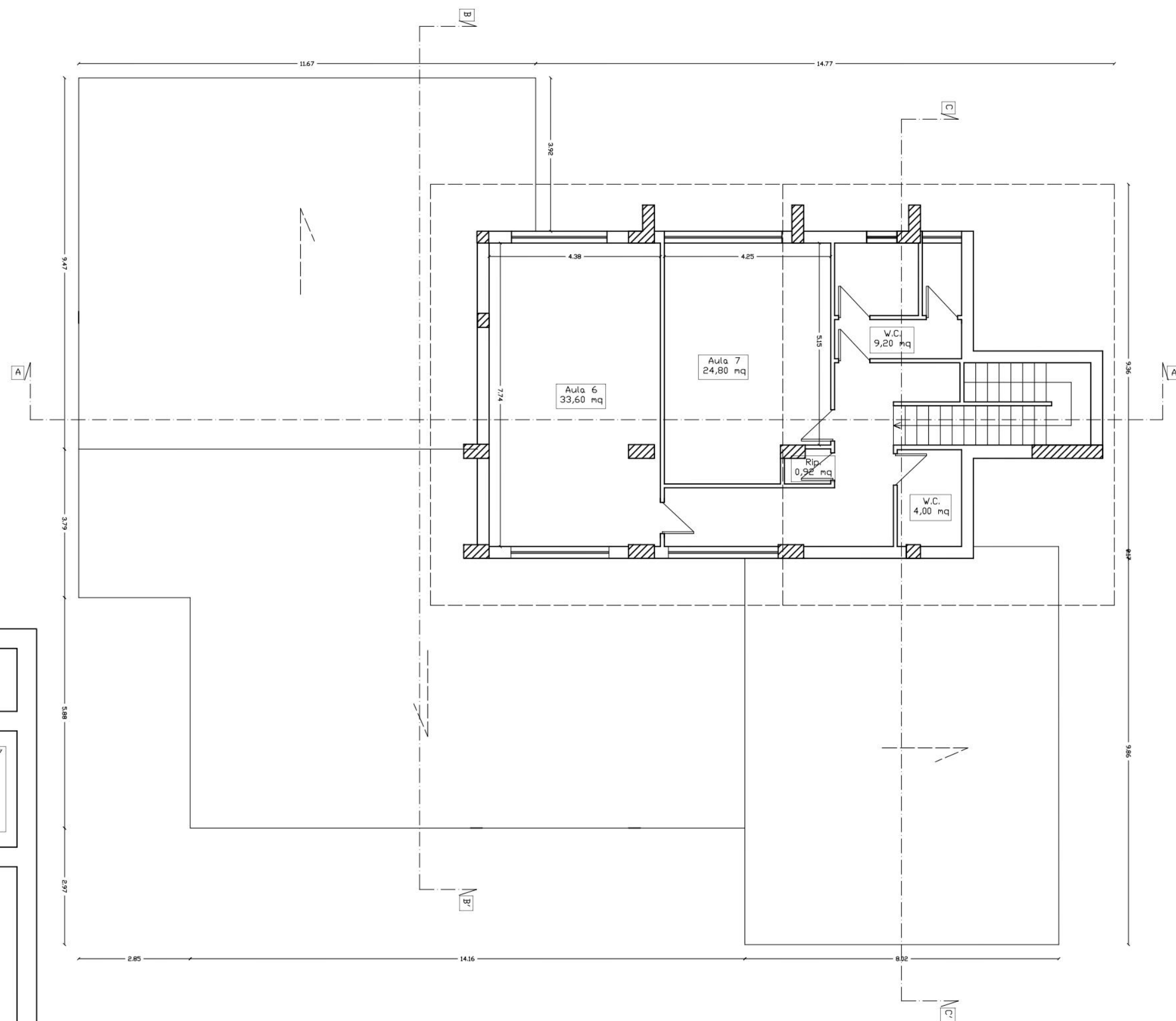
PIANTA PIANO PRIMO  
STATO FUTURO  
SCALA 1:100

COMUNE DI CONFLENTI (CZ)  
LOC. SAN MAZZEO - COSCARO

Scuola d'infanzia e primaria "Eugenio Isabella"  
PROGETTO DI INTERVENTO DI ADEGUAMENTO  
SISMICO CON DEMOLIZIONE E  
RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA

Il Sindaco  
Dr. Serafino Paola

Il Progettista  
Studio Tecnico ArchitettoneMente  
Arch. Attilio Mazzei - Arch. Carlo Mazzei



LOCALE	AREA STANZA (m <sup>2</sup> )	AREA FINESTRA (m <sup>2</sup> )	VALORE RICHIESTO	REQUISITO SODDISFATTO (STATO FUTURO)
AULA 1	23.30	2.44 X 1.30 = 3.17	2.91	SI
AULA 2	25.19	3.00 X 1.30 = 3.90	3.14	SI
AULA 3	26.98	3.00 X 1.30 = 3.90	3.37	SI
AULA 4	25.58	2.50 X 1.30 = 3.25	3.19	SI
AULA 5	27.50	2.80 X 1.30 = 3.64	3.43	SI
AULA 6	33.60	4.94 X 1.30 = 6.42	4.20	SI
AULA 7	24.80	3.00 X 1.30 = 3.90	3.10	SI
STANZA 1	10.00	2.62 X 1.30 = 3.40	1.25	SI
STANZA 2	12.42	1.42 X 1.30 = 1.84	1.55	SI
STANZA 3	16.67	2.48 X 1.30 = 3.22	2.08	SI

## TABELLA AEROILLUMINOTECNICA

in fede

Attilio arch. Mazzei